



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



GIUNTA REGIONALE



REGIONE MARCHE

FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013

Regolamento (CE) 1698/2005

Asse IV – Misura 421

“COLLI ESINI SAN VICINO”

Fascicolo di progetto

Distretto Culturale Evoluto delle Marche

***“Progetto per il marketing e la promozione
dei borghi rurali e dei beni architettonici restaurati delle
aree interne delle Marche”***

Cooperazione *interterritoriale*

Codice progetto

Identificativo SIAR della Regione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROGETTO DI COOPERAZIONE :
ATTIVITÀ DI PROMOZIONE TERRITORIALE (MISURA 4.1.3.7/G)

I Sezione

PROGETTO COMPLESSIVO

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Progetto per il marketing e la promozione dei borghi rurali e dei beni architettonici restaurati delle aree interne delle Marche

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

BORGHİ DELLE MARCHE

3. IL GAL CAPOFILA

Ragione sociale GAL Capofila: COLLI ESINI SAN VICINO srl

Indirizzo Piazza Baldini, 1 – 62021 APIRO (MC) -ITALIA

telefono/fax: +39-0733-611141

posta elettronica: info@colliesini.it

Coordinatore del progetto di cooperazione

Ing. Luca Piermattei – T. 0733 611141 – M. 335 5717594 – e.mail l.piermattei@piermattei.org

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

4. I PARTNER

Ragione sociale Partner 1 GAL SIBILLA s.c.a r.l.

GAL

non GAL

partner effettivo

partner associato

partenariato pubblico-privato

indirizzo Località Rio n.1 62032 Camerino (Mc)

telefono/fax 0737 637552

posta elettronica info@galsibilla.it; galsibilla@pec.it

Soggetto referente della cooperazione

Stefano Giustozzi, marges@tiscali.it; 320-1847454

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ragione sociale Partner 2 GAL MONTEFELTRO SVILUPPO s.c.a r.l.

GAL X non GAL
partner effettivo X partner associato partenariato pubblico-privato
indirizzo via Manzoni n.25- 61049 Urbania
telefono/fax tel. 0722.317599; fax 0722.317739
posta elettronica mflleader2@provincia.ps.it; montefeltrosvilupposcarl@pec.it

Soggetto referente della cooperazione

Domenico Fucili - domenico.fucili@gmail.com - 336-428821

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Ragione sociale Partner 3 GAL FERMANO LEADER s.c.a r.l.

GAL X non GAL
partner effettivo X partner associato partenariato pubblico-privato
indirizzo **Sede legale** P.zza Gramsci, 25 - 63832 Magliano di Tenna (FM)
Sede operativa: Via Roma, 1/3 - 63846 Monte Giberto (FM)
telefono/fax Tel. 0734 065272 Fax. 0734 330508
posta elettronica info@galfermano.it

Soggetto referente della cooperazione

Rocco Corrado, roccocorrado@fastwebnet.it, 338-3149776

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Ragione sociale Partner 4 GAL PICENO s.c.a r.l.

GAL X non GAL
partner effettivo X partner associato partenariato pubblico-privato
indirizzo **Sede Legale** Via Dante, 44 - 63087 COMUNANZA (AP)
Sede Operativa Via Episcopio, 8 - 63068 MONTALTO MARCHE (AP)
telefono/fax Tel. 0736 827010 - Fax 0736 827228
posta elettronica galpic@tin.it ; picenoleader@pec.it

Soggetto referente della cooperazione

Marina Valentini, marina_valentini@libero.it, 338-4321149

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

Ragione sociale Partner 5 GAL FLAMINIA CESANO s.r.l.

GAL X non GAL
partner effettivo X partner associato partenariato pubblico-privato
indirizzo V.le Martiri della Libertà, 33 - 61045 Pergola PU
telefono/fax telefono 0721/740574; fax 0721/742203
posta elettronica gal.flaminiacesano@provincia.ps.it

Soggetto referente della cooperazione

Dany Luzi, flaminia.cesano@alice.it, 393 4676918

Autorità di Gestione Regione/Provincia Autonoma di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE MARCHE

Soggetto referente della cooperazione (nome e cognome)

indirizzo

telefono/fax

posta elettronica

5. SCHEDA GAL CAPOFILA e PARTNER**5.1. ANAGRAFICA GAL COLLI ESINI SAN VICINO****Ragione sociale: Società consortile mista a responsabilità limitata****Sede Legale: Piazza Baldini, 1 - 62021 APIRO (MC) -ITALIA****Contatti** (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): +390733 611141, info@colliesini.it, colliesini@legalmail.it,www.colliesini.it**ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE****1. Titolo del progetto: "PROGETTO IRENE" (2006 – 2008) - INTERREG III B**

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2006-2008

Tematica trattata: "Innovative Rural Development Strategy Based on Local and Transnational Economical Network" - concernente le reti di relazione tra attori locali in aree rurali, svolgendo in particolare un'attività di animazione, ricerca ed indagine, assistenza tecnica, in ambito locale. Obiettivi fissati: promuovere la diversificazione della base economica attraverso la messa in opera ed esecuzione di un modello di organizzazione di "reti economiche locali" come derivato dell'integrazione territoriale inter ed intra-settoriale. Inoltre, potenziare le correlazioni fra le aree rurali e le agglomerazioni urbane regionali, creando nuovi sinergismi di sviluppo attraverso l'integrazione delle imprese all'interno delle reti economiche locali.

Numero di partner: il progetto si è sviluppato nell'arco di tre anni interessando tre Stati- Italia, Grecia e Polonia e cinque Aree Pilota Puglia, Abruzzo, Marche, Creta e Parco di Brodnicki. Nelle Marche sono stati coinvolti gli operatori e le imprese che operano nei processi di turismo rurale, ambito di intervento **dell'iniziativa pilota** nella regione, che insieme a Sviluppo Marche SpA, al **Gal Sibilla e al Gal Colli Esini, alle Amministrazioni dei Comuni di Cerreto d'Esi, Matelica, Castelraimondo e Serrapetrona** si sono organizzati in reti locali multifunzionali volte allo scambio di servizi reciproci per avviare la costruzione di offerte turistiche integrate che risaltino le eccellenze territoriali legate alla ricettività rurale, all'enogastronomia, alla cultura e all'ambiente.

Fonte di finanziamento: Intervento Comunitario Interreg IIIB CADSES – 5c064

Costo totale: Contributo pubblico totale:

Contributo pubblico assegnato al partner: 30.000,00€

Ruolo svolto: Soggetto attuatore di alcuni task del WP1, WP2 e WP 3 e nell'area pilota del progetto (come nell'Application Form)

2. Titolo del progetto: Programma SAVE II (1999 - 2003). Azione specifica: Gestione dell'energia a livello regionale, insulare e urbano

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 1999-2002

Tematica trattata: Nel 1999, la Colli Esini San Vicino ha promosso un'iniziativa per la costituzione di un'Agenzia per il Risparmio Energetico nell'ambito del programma SAVE II coinvolgendo la Provincia di Ancona quale Ente promotore. Si è dato dunque vita ad una partnership locale di concerto con Enti territoriali, aziende fornitrici di energia e consorzi di gestione, SNAM, ENEA, ENEL, associazioni ambientaliste, imprenditoriali, dei consumatori. La Società, promossa l'iniziativa, ha provveduto al reperimento di partner esteri (un territorio portoghese ed un'agenzia "tutor" tedesca) ed ha curato la progettazione. Il progetto è stato approvato e finanziato dalla Commissione europea e l'Agenzia è attualmente operativa nell'intero territorio della Provincia.

Numero di partner: il progetto è promosso da 12 province di Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, in collaborazione con INEA e con le Agenzie LEDA (UNOPS – organizzazione delle Nazioni Unite) operanti in Croazia, Albania, Serbia e Montenegro e Bosnia Erzegovina, finalizzato a scambi di esperienze sullo sviluppo locale in area rurale.

Fonte di finanziamento: Commissione Europea

Costo totale: 250.000,00€ Contributo pubblico totale: 75%

Contributo pubblico assegnato al partner: 40.000,00€

Ruolo svolto: La Colli Esini S.Vicino ha svolto una funzione di assistenza tecnica durante i tre anni di attuazione del progetto, curando le relazioni tra i partner, occupandosi della rendicontazione e dei rapporti con la Commissione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Europea e supportando il direttore e lo staff dell'Agenzia attraverso il proprio know-how in ambito di cooperazione transnazionale e sviluppo locale.

3. Titolo del progetto: Idea progettuale di cooperazione interterritoriale "Laboratorio dell'ambiente e del paesaggio"

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 30/06/08 – 29/06/2009

Tematica trattata: Il progetto riguarda la creazione di un laboratorio progettuale e di ricerca diffuso sul territorio montano delle Marche, a partire dalle aree naturali protette ed in connessione con i territori esterni ai parchi, per l'aggiornamento della cultura del progetto per il paesaggio, sperimentando criteri e strumenti di intervento in grado di coinvolgere i saperi storici, ambientali, economici, sociali e amministrativi – oltre a quelli architettonici ed urbanistici – in un'ottica di cooperazione efficace tra le diverse discipline che contribuisca ad accrescere l'importanza del paesaggio nella programmazione, gestione e controllo delle azioni di trasformazione del territorio. Nella prospettiva di un trasferimento e replicabilità delle esperienze in altri contesti territoriali, l'attuazione del Laboratorio progettuale è stata caratterizzata dal perseguimento di tre obiettivi di fondo: Crescita della cultura del progetto, Approccio interdisciplinare, Fattibilità economico-finanziaria.

Numero di partner: GAL Colli Esini San Vicino (capofila), GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 678.571,00€

Contributo pubblico totale: 475.000,00

Contributo pubblico assegnato al partner: 170.000,00€

Ruolo svolto: Capofila

4. Titolo del progetto: Idea progettuale per lo sviluppo di modelli economici per un sistema agricolo-zootecnico a basso impatto ambientale

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 14/02/2006 - 30/10/2008

Tematica trattata: L'idea progettuale è la costituzione di un sistema produttivo integrato in cui le aziende zootecniche siano collegate con le aziende prettamente agrarie, per quanto riguarda il reperimento di alimenti zootecnici prodotti localmente, tutto a garanzia dei produttori e dei consumatori. Questo sistema aiuterebbe le aziende zootecniche a divenire una fonte di richiesta di prodotti quali foraggi e concentrati da impiegare nell'alimentazione animale e quindi sarebbero in grado di garantire agli agricoltori il ritiro dei prodotti altrimenti difficilmente collocabili sul mercato. Contemporaneamente, le aziende zootecniche potrebbero sviluppare sistemi di certificazione e valorizzazione dei loro prodotti basati su un ciclo produttivo di semplice tracciabilità in tutte le sue fasi, sull'effettivo legame dei prodotti con il territorio e sulla qualità complessiva dei prodotti stessi.

Numero di partner: GAL Piceno (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Montefeltro.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 330.000,00€

Contributo pubblico totale: 231.000€

Contributo pubblico assegnato al partner: 29.400,00€

Ruolo svolto: partner del progetto

5. Titolo del progetto: "Turismo ed enogastronomia di qualità nell'Appennino marchigiano – Buon Appennino"

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 07/12/2006 – 29/09/2009

Tematica trattata: L'obiettivo del progetto è di promuovere il territorio sfruttando il nuovo "canale" offerto dal turismo eno-gastronomico. Il progetto si propone di perseguire i seguenti macro obiettivi attraverso la realizzazione della proposta progettuale: Costruire attraverso l'elaborazione dei contenuti realizzati e raccolti un'identità specifica e riconoscibile dei diversi territori massimizzandone l'appeal dal punto di vista del turismo enogastronomico presentandoli come aspetti peculiari di un "unicum" plurale rappresentato dall'entroterra marchigiano. Diffondere tale messaggio modulandolo su areali e target sensibili e interessati, attraverso diversi media e supporti in un'ottica di distribuzione multicanale complementare. Massimizzare l'investimento di produzione dei contenuti video ottimizzandoli per permettere una "nuova produzione" di contenuti adeguati ai nuovi media e supporti di diffusione previsti nel progetto.

Numero di partner: GAL Montefeltro (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, GAL Sibilla, GAL Flaminia Cesano, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 200.000,00€

Contributo pubblico totale: 200.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner: 40.000,00€

Ruolo svolto: partner del progetto

6. Titolo del progetto: "Molino giallo: conservazione e rilancio di varietà autoctona di mais da polenta"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 14/02/2006 - 31/12/2007

Tematica trattata: Il progetto ha come obiettivo il rilancio delle varietà autoctone di mais di polenta. Nel corso del progetto vengono organizzati gli incontri con gli agricoltori, create aziende per la moltiplicazione del seme, condotto uno studio storico sul ruolo culturale, economico e sociale avuto dal Mais nella realtà Marchigiana – in primo luogo nell'area Leader - e delle sue opportunità presenti e future. Tra gli altri obiettivi che il progetto si era proposto è importante menzionare: individuazione delle strutture di molitura esistenti nel territorio GAL, organizzazione di incontri con i stocicatori ed elaborazione di un marchio collettivo con relativo disciplinare di produzione il quale prevede la determinazione di norme concernenti l'intera filiera, in modo da poter offrire al consumatore un prodotto certificato nella sua qualità globale. Durante il progetto sono state fatte azioni di promozione e valorizzazione di sagre, manifestazioni tradizionali e rievocazioni storiche, nonché istituiti i percorsi guidati nel territorio per una migliore comprensione e valorizzazione della filiera di mais di polenta.

Numero di partner: GAL Montefeltro (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, , GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 74.020,00€

Contributo pubblico totale: 51.794,05€

Contributo pubblico assegnato al partner: 10.500,00€

Ruolo svolto: partner del progetto

7. Titolo del progetto: "Analisi del sistema dei borghi storici rurali minori dell'entroterra marchigiano per il riuso e la valorizzazione"

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 07/12/2006 - 15/12/2008 o 29/06/2009

Tematica trattata: Il progetto prende avvio da un censimento ad ampio raggio dei borghi e nuclei storici rurali delle Marche e dalla successiva analisi dei caratteri urbanistici, insediativi, architettonici e paesaggistici degli stessi. L'obiettivo generale del progetto è quello di porre le basi per un'azione di riuso e valorizzazione dei borghi rurali minori delle Marche, basata da un lato su una effettiva sostenibilità economica degli interventi, dall'altro su una modalità di intervento corretta sotto gli aspetti urbanistico, architettonico e storico culturale. Il progetto non era finalizzato a produrre uno studio fine a se stesso, ma a fornire strumenti operativi di intervento di applicabilità immediata. L'obiettivo generale era stato perseguito grazie alle diverse micro-fasi dell'attività di progetto, cui possono ricondursi altrettanti obiettivi specifici: ottenere una ampia e dettagliata conoscenza del sistema dei borghi rurali delle Marche; individuare modalità di riuso e rivitalizzazione compatibili con il rispetto dei valori storico-formali e culturali; elaborare casi studio di esempio che approfondiscano l'analisi di fattibilità e sostenibilità delle diverse modalità d'uso; elaborare un "manuale tecnico d'intervento" che, basandosi su un'attenta lettura delle modalità costruttive, degli elementi tipologici e formali, dei particolari esecutivi tradizionali, costituisca uno strumento operativo concreto a disposizione dei comuni delle aree interessate per un efficace controllo sull'attività urbanistica ed edilizia concernente il recupero ed il restauro dei manufatti ricadenti nei borghi minori; pubblicizzare l'iniziativa, trasferirne i risultati, sensibilizzare le amministrazioni locali e gli operatori della regione, in modo da creare i presupposti per un'azione diffusa di recupero e valorizzazione di questo patrimonio minore.

Numero di partner: GAL Colli Esini San Vicino (capofila), GAL Montefeltro, GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 867.000,00€

Contributo pubblico totale: 867.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner: 154.000,00€

Ruolo svolto: partner del progetto

8. Titolo del progetto: Progetto di cooperazione per divulgazione risultati Leader

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 28/11/2008 – 29/06/2009

Tematica trattata: L'obiettivo generale è la divulgazione dei risultati raggiunti nell'ambito della Programmazione Leader +, allo scopo di creare una raccolta organizzata di informazioni accessibile e sfruttabile a livello nazionale e comunitario. Tale banca dati costituirà un punto di riferimento fondamentale su fronti diversi e dovrà avere carattere informativo legato alla trasferibilità dei risultati già ottenuti e fungere da start up alla costruzione di nuove e originali opportunità offerte dalla nuova programmazione. Le azioni specifiche del progetto sono: Realizzazione di una pubblicazione che racchiuda il know how della progettualità, delle azioni e dei risultati dell'attività Leader + la quale sarà il risultato di un'attività di ricerca condotta a livello marchigiano e Realizzazione di un convegno conclusivo che con l'occasione di presentare il lavoro svolto sia l'opportunità concreta per aprire un dibattito a livello europeo sul futuro del Programma Leader e sul suo ruolo nella prossima programmazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Numero di partner: GAL Montefeltro (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.
Fonte di finanziamento: Leader +
Costo totale: 100.000,00 Contributo pubblico totale: 100.000,00€
Contributo pubblico assegnato al partner: 20.000,00€
Ruolo svolto: partner del progetto

9. Titolo del progetto: DAI GALLI AI BIZANTINI – VALORIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PARCHI ARCHEOLOGICI IN UN TERRITORIO ATTRAVERSATO DALLA FLAMINIA

Durata del progetto (2004 –GIUGNO 2009)
Tematica trattata: Valorizzazione e recupero di tre aree archeologiche: una nella provincia di Pesaro e Urbino Municipium di Forum Sempronii (Fossombrone), e due in Provincia di Ancona, nei siti dei centri romani di Suasa (Castelleone di Suasa) e di Sentinum (Sassoferrato).
Numero di partner: 2 (GAL FLAMINIA CESANO Capofila)
Costo totale € 200.000 Contributo pubblico totale € 200.000 (Importo preso dalla scheda del PSL)
Contributo pubblico assegnato al partner €66.446,68 (rendicontato dal gal Colli Esini San Vicino)
Ruolo svolto PARTNER

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Nell'ambito del PIC Leader+ lo stesso partenariato (i GAL delle Marche), con il medesimo GAL Capofila, ha implementato un progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Analisi del sistema dei borghi storici rurali minori dell'entroterra delle Marche per il riuso e la valorizzazione". Il progetto è partito dal censimento di 250 borghi minori, selezionati in base a una serie di criteri predeterminati. Detti borghi, tutti di antico impianto e di valore storico e paesistico-ambientale, sono stati schedati, documentandone le caratteristiche salienti, comprendenti, ad esempio, le dotazioni di servizi, la distanza dai centri abitati, il contesto ambientale, la presenza di elementi architettonici di rilievo ecc.

Sono stati dunque scelti 10 borghi campione, siti nelle varie province delle Marche, su cui eseguire un approfondimento di studio. Per questi borghi, oltre ad eseguire rilievi in situ, restituendo anche i prospetti principali, si è proceduto alla redazione di piani di recupero e valorizzazione, alla determinazione dello stato di consistenza, alla stima dei costi di intervento.

In parallelo alle analisi conoscitive ed alla elaborazione progettuale, sono stati messi a punto modelli giuridico-economici di intervento volti ad individuare gli strumenti atti a superare le difficoltà di approccio connesse all'incertezza e/o alla frammentarietà della proprietà, alla fragilità dei contesti, alle esigenze di salvaguardia.

Il progetto, il cui importo è stato di € 867.000,00, si è tradotto anche nella pubblicazione dello studio, con la produzione di volumi e CD e la attivazione di uno specifico sito web.

Si è trattato di un progetto di successo, che si è imposto all'attenzione sia degli amministratori e delle polo azione locale, sia della stampa nazionale e di alcuni operatori del settore immobiliare.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

Il progetto vede la partecipazione dei GAL delle Marche, in continuità con il progetto precedentemente illustrato. Il ruolo di capofila sarà svolto dal **GAL COLLI ESINI SAN VICINO srl**. Il progetto sarà gestito in maniera unitaria mediante la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro.

NOTE

Il progetto afferisce al protocollo di intesa stipulato tra la Regione Marche, nella persona dell'Assessore alla Cultura, ed i GAL delle Marche, con specifico riferimento alla promozione congiunta di progetti a valenza culturale afferenti all'iniziativa del Distretto Culturale Evoluto delle Marche. Il progetto è dunque cofinanziato, per la quota non coperta da fondi PSR, pari al 20% dell'importo progettuale, con un apporto finanziario, erogato dalla Regione Marche, con fondi di bilancio, ai GAL beneficiari ed attuatori del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

5.2. ANAGRAFICA GAL SIBILLA**Ragione sociale: Società consortile mista a responsabilità limitata****Sede Legale: Località Rio n.1 62032 Camerino (MC) -ITALIA****Contatti** (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): Telefono **0737 637552****info@galsibilla.it; galsibilla@pec.it; WWW.GALSIBILLA.IT****ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE**

Si segnalano i seguenti progetti più rilevanti di Cooperazione realizzati nell'ambito del Programma Leader Plus – Regione Marche.

1. Titolo del progetto Laboratorio dell'ambiente e del Paesaggio.

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner € 163.116,64

Ruolo svolto. GAL partner

2. Titolo del progetto Progetto di cooperazione interterritoriale "Itinerari enogastronomici dell'Appennino marchigiano"

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO

Contributo pubblico assegnato al partner € 40.000,00

Ruolo svolto. GAL partner

3. Titolo del progetto "Analisi del sistema dei borghi storici rurali minori dell'entroterra marchigiano per il riuso e la valorizzazione.

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner € 173.400,00

Ruolo svolto: GAL partner

4. Titolo del progetto "La via della lana - valorizzazione lane autoctone"

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura). è stato approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa generale in data 29/05/2002 dai rispettivi Gal partecipanti all'iniziativa; Chiusura anno 2009.

Tematica trattata: Il progetto ha inteso valorizzare il patrimonio ovino presente nell'Appennino marchigiano e specificatamente nei territori del Gal Sibilla (capofila) e del Gal Piceno (partner) e promuovere l'utilizzo delle lane e creazione di una filiera locale.

Numero di partner. Gal Sibilla + GAL Piceno

Fonte di finanziamento. Programma Leader Plus

Costo totale € 109.335,56 Contributo pubblico totale: € 68014,09

Contributo pubblico assegnato al partner € 76.400,00

Ruolo svolto. GAL capofila

5.3. ANAGRAFICA GAL MONTEFELTRO SVILUPPO**Ragione sociale: Società consortile mista a responsabilità limitata****Sede Legale: via Manzoni, 25 Urbania (PU) -ITALIA****Contatti** (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): Telefono 0722/317599 fax 0722/317739**mfleader2@provincia.ps.it; www.montefeltro-leader.it****ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE****1. Titolo del progetto PARCO LETTERARIO VOLPONI**

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura) 01/07/2004-31/10/2008

Tematica trattata I Parchi Letterari sono aree in cui si promuove la memoria e la conoscenza di uno scrittore attraverso iniziative culturali, turistiche e didattiche. Il GAL Montefeltro e il GAL Flaminia Cesano hanno omaggiato Paolo Volponi (1924 - 1994), una delle voci più importanti della letteratura italiana, con un Parco Letterario a lui dedicato: Volponi era profondamente legato alla natia Urbino, a tutto il territorio e soprattutto al paesaggio, che spesso costituisce



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

l'ambientazione delle sue opere e ne è ancora più spesso protagonista. Il Parco Letterario "Paolo Volponi" ha attuato varie iniziative, cercando di integrare la valorizzazione culturale con la promozione turistica: ha organizzato un convegno sulla produzione prosastica, poetica e teatrale di Volponi, ha creato un centro di documentazione a lui dedicato e ha organizzato iniziative quali laboratori di scrittura creativa chiamati "Weekend con l'autore", il laboratorio di lettura e scrittura creativa "La stalla di Pegaso", i viaggi sentimentali "La città sospesa" e "Villane corti flaminie", nati dall'idea di riscoprire le città di Urbino e Fossombrone nei loro aspetti pi. intimi e nascosti. Sono stati attuati i progetti "La poesia di Volponi nei libri d'artista" nell'ambito del quale sono stati ospitati artisti dell'Accademia di Belle Arti di Lodz (Polonia) e "Piero della Francesca, il paesaggio invisibile", che ha visto la realizzazione di indagini storico-artistiche, geografiche, geomorfologiche e cartografiche per verificare la rispondenza tra il paesaggio rappresentato nel Dittico di Piero della Francesca e l'attuale paesaggio del Parco Letterario. I risultati delle indagini sono state oggetto di una mostra. È stato pubblicato l'"Atlante del viaggiatore letterario. Dai testi di Paolo Volponi al territorio" a cura di A. Pasquali (QuattroVenti, 2006), opera che rappresenta uno strumento di conoscenza, di tutela e di valorizzazione del territorio e del paesaggio.

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento LEADER +

Costo totale: € 249.374,94 Contributo pubblico totale: € 249.374,94

Contributo pubblico assegnato al partner € 220.571,94

Ruolo svolto CAPOFILA

2 Titolo del progetto QUALITÀ DEI PAESAGGI

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: vedi anagrafica GAL FLAMINA CESANO

Contributo pubblico assegnato al partner € 70.046,13

Ruolo svolto PARTNER

3. Titolo del progetto FORMAGGI DELL'APPENNINO PESARESE

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 15/04/2004 – 30/09/2007

Tematica trattata Il Progetto ha portato avanti una serie di azioni necessarie alla redazione del "Manuale delle Buone Pratiche Casarie" quali interviste presso gli allevatori ed i produttori caseari al fine di monitorare i flussi che ruotano nell'ambito della filiera; analisi dei campioni delle diverse qualità di formaggi e loro catalogazione in base alla materia prima (razza ovina o bovina) e alle tecnologie utilizzate; messa a punto delle soluzioni tecniche pi. idonee all'ottenimento di prodotti con elevate caratteristiche di specificità che rispecchiano la vocazione e la tradizione del territorio

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento LEADER +

Costo totale: 28.783,47 Contributo pubblico totale: 28.783,47

Contributo pubblico assegnato al partner € 14.670,00

Ruolo svolto CAPOFILA

4. Titolo del progetto TURISMO ED ENOGASTRONOMIA DI QUALITÀ NELL'APPENNINO MARCHIGIANO – BUON APPENNINO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 07/12/2006 – 29/09/2009

Tematica trattata: L'obiettivo del progetto è di promuovere il territorio sfruttando il nuovo "canale" offerto dal turismo eno-gastronomico. Il progetto si propone di perseguire i seguenti macro obiettivi attraverso la realizzazione della proposta progettuale: Costruire attraverso l'elaborazione dei contenuti realizzati e raccolti un'identità specifica e riconoscibile dei diversi territori massimizzandone l'appeal dal punto di vista del turismo enogastronomico presentandoli come aspetti peculiari di un "unicum" plurale rappresentato dall'entroterra marchigiano. Diffondere tale messaggio modulandolo su areali e target sensibili e interessati, attraverso diversi media e supporti in un'ottica di distribuzione multicanale complementare. Massimizzare l'investimento di produzione dei contenuti video ottimizzandoli per permettere una "nuova produzione" di contenuti adeguati ai nuovi media e supporti di diffusione previsti nel progetto.

Numero di partner 5

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale: 200.000,00€ Contributo pubblico totale: 200.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner € 41.499,88

Ruolo svolto CAPOFILA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. Titolo del progetto MODELLI AGRICOLI ZOOTECCNICI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL PICENO

Contributo pubblico assegnato al partner € 21.381,38 Ruolo svolto PARTNER

Titolo del progetto MOLINO GIALLO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 14/02/2006 - 31/12/2007

Tematica trattata: Il progetto ha come obiettivo il rilancio delle varietà autoctone di mais di polenta. Nel corso del progetto vengono organizzati gli incontri con gli agricoltori, create aziende per la moltiplicazione del seme, condotto uno studio storico sul ruolo culturale, economico e sociale avuto dal Mais nella realtà Marchigiana – in primo luogo nell'area Leader - e delle sue opportunità presenti e future. Tra gli altri obiettivi che il progetto si era proposto è importante menzionare: individuazione delle strutture di molitura esistenti nel territorio GAL, organizzazione di incontri con i stocatori ed elaborazione di un marchio collettivo con relativo disciplinare di produzione il quale prevede la determinazione di norme concernenti l'intera filiera, in modo da poter offrire al consumatore un prodotto certificato nella sua qualità globale. Durante il progetto sono state fatte azioni di promozione e valorizzazione di sagre, manifestazioni tradizionali e rievocazioni storiche, nonché istituiti i percorsi guidati nel territorio per una migliore comprensione e valorizzazione della filiera di mais di polenta.

Numero di partner: 5

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: € 74.020,00

Contributo pubblico totale: € 51.794,05

Contributo pubblico assegnato al partner € 14.325,53

Ruolo svolto CAPOFILA

7. Titolo del progetto I PANI DEL MONTEFELTRO

Durata del progetto: 2007/2008

Tematica trattata L'obiettivo generale del progetto è STATO il potenziamento dell'immagine del pane e dei prodotti da forno tradizionali presso i consumatori e gli operatori turistici attraverso opportune operazioni di comunicazione e di marketing, il superamento dell'isolamento delle aree marginali (concentrando gli sforzi sugli scambi di esperienze, idee e persone), lo sviluppo delle attività turistiche (attraverso nuove proposte coordinate sia internamente che con altri territori), la salvaguardia dei prodotti tipici e la valorizzazione dell'intera filiera legata al Pane e agli altri prodotti tipici del Forno.

Numero di partner 2

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale 127.817,14

Contributo pubblico totale: 89.472,00

Contributo pubblico assegnato al partner € 57.670,00

Ruolo svolto CAPOFILA

8. Titolo del progetto VALORIZZAZIONE DEI CASTAGNETI DA FRUTTO

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2005-2008

Tematica trattata Nell'ambito del progetto sono state attuate azioni comuni, realizzate congiuntamente da tutti i Gal sotto la regia diretta del Gal capofila, e azioni singole realizzate autonomamente da ogni Gal partecipante nei limiti previsti dal programma Leader +. L'obiettivo generale è stato lo sviluppo della castanicoltura quale elemento strategico per la vitalità ed il mantenimento dei territori dell'Appennino ovvero quale motore per lo sviluppo rurale nell'areale del castagneto. In particolare lo sviluppo di una castanicoltura in grado di migliorare gli aspetti produttivi verso la qualità del prodotto e dell'offerta e di portare, anche attraverso aspetti organizzativi, al rafforzamento del reddito dell'impresa agricola, secondo i moderni concetti della multifunzionalità e ad un'integrazione con le altre attività economiche e culturali. Promuovere nuove dinamiche di sviluppo rurale, le innovazioni tecnologiche, la trasferibilità delle esperienze di territori e soggetti diversi attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di fruizione del territorio e delle risorse naturali, attraverso la valorizzazione e diffusione delle buone prassi in materia di sviluppo sostenibile ed attraverso il consolidamento e sviluppo del partenariato.

Numero di partner 5 (capofila GAL Appennino Bolognese)

Fonte di finanziamento Leader+

Costo totale 49.310,31€

Contributo pubblico totale: 39.147,25€

Contributo pubblico assegnato al partner € 21.381,38

Ruolo svolto PARTNER



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

9. Titolo del progetto ANALISI DEL SISTEMA DEI BORGHETTI STORICI RURALI MINORI DELL'ENTROTERRA MARCHIGIANO PER IL RIUSO E LA VALORIZZAZIONE

Durata, Tematica, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner € 166.508,38

Ruolo svolto PARTNER

10. Titolo del progetto TARTUFO

Durata, Tematica, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL PICENO

Contributo pubblico assegnato al partner € 40.794,80

Ruolo svolto PARTNER

11. Titolo del progetto PROGETTO DI COOPERAZIONE PER DIVULGAZIONE RISULTATI LEADER

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 28/11/2008 – 29/06/2009

Tematica trattata: L'obiettivo generale è la divulgazione dei risultati raggiunti nell'ambito della Programmazione Leader +, allo scopo di creare una raccolta organizzata di informazioni accessibile e sfruttabile a livello nazionale e comunitario. Tale banca dati costituirà un punto di riferimento fondamentale su fronti diversi e dovrà avere carattere informativo legato alla trasferibilità dei risultati già ottenuti e fungere da start up alla costruzione di nuove e originali opportunità offerte dalla nuova programmazione. Le azioni specifiche del progetto sono: Realizzazione di una pubblicazione che racchiuda il know how della progettualità, delle azioni e dei risultati dell'attività Leader + la quale sarà il risultato di un'attività di ricerca condotta a livello marchigiano e Realizzazione di un convegno conclusivo che con l'occasione di presentare il lavoro svolto sia l'opportunità concreta per aprire un dibattito a livello europeo sul futuro del Programma Leader e sul suo ruolo nella prossima programmazione.

Numero di partner: GAL Montefeltro (capofila), GAL Colli Esini San Vicino, , GAL Flaminia Cesano, GAL Sibilla, GAL Piceno.

Fonte di finanziamento: Leader +

Costo totale: 100.000,00 Contributo pubblico totale: 100.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner € 18.472,18

Ruolo svolto CAPOFILA

PROGETTI DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE ATTUATI NELLA PROGRAMMAZIONE LEADER PLUS:**Titolo del progetto DEFINIZIONE DI UNA METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SUL PAESAGGIO DI PROGETTI, OPERE E SISTEMI DI INTERVENTI**

Durata del progetto (data di avvio e di chiusura): 2007/2008

Tematica trattata Il progetto di cooperazione transnazionale si è inquadrato con coerenza negli indirizzi della UE di promuovere, sul tema del paesaggio, azioni di confronto e cooperazione tra le diverse realtà degli Stati Membri che devono sviluppare e mettere in atto strategie mirate di tutela e valorizzazione, anche e soprattutto nello specifico dei contesti rurali. Il progetto è stato finalizzato alla definizione di una metodologia per la valutazione dell'impatto sul paesaggio degli interventi trasformativi, attraverso un'articolazione dello studio che ha affrontato una significativa gamma di tipologie di paesaggio, rappresentativa dei caratteri peculiari dei territori dei GAL partners, in grado di identificare i principali fattori di pressione e di rischio dei loro valori. Lo sviluppo dell'idea progettuale ha coinvolto tutti i partner di progetto impegnandoli in una serrata attività di networking. Il lavoro è stato condotto attraverso la costituzione di gruppi di lavoro locali presso i diversi GAL e di un gruppo di coordinamento scientifico impegnato nell'impostazione metodologica dello studio. Il set di metodologie proposto nell'ambito del progetto costituisce un ventaglio molto ampio di possibilità che, se applicate con attenzione, possono consentire agli operatori locali di ottenere informazioni che permettano di orientare processi decisionali utili ad un più corretto sviluppo del paesaggio. Infatti, se da un lato il paesaggio non può essere inteso come un patrimonio immobile e sempre uguale a se stesso dall'altro è altrettanto vero che è necessario orientarne le modifiche in un approccio sostenibile e condiviso dalla comunità che in esso si riflette.

Numero di partner 4 (capofila GAL Gargano)

Fonte di finanziamento Leader +

Costo totale 313.422,00 Contributo pubblico totale: 313.422,00

Contributo pubblico assegnato al partner € 34.102,83



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ruolo svolto PARTNER

DURANTE IL PERIODO 2000-2006, IL GAL MONTEFELTRO HA OPERATO ANCHE IN ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI: **MUSA – NET. Musa Network - Rete permanente dei musei adriatici** (INTERREGG IIIA Transfrontaliero Adriatico)

In collaborazione con la Comunità Montana del Montefeltro ha partecipato al progetto "MUSA – NET", nell'ambito del quale ha coordinato le attività del tavolo di lavoro C "Problematiche e prassi relative alla sostenibilità economica di sistemi e reti museali e del patrimonio culturale". Il progetto, attuato dalla Regione Marche in collaborazione con i Sistemi Museali delle Province di Macerata e di Ancona e con la Comunità Montana del Montefeltro, ha promosso la costituzione di una rete permanente di operatori culturali, provenienti da Istituzioni ed organizzazioni culturali della Regione Marche e dei Paesi Adriatico Orientali, finalizzata ad avviare pratiche di scambio di buone prassi ed avvio di sperimentazioni pilota per la gestione di sistemi integrati di beni ed attività culturali.

RURAL TRACK" (Programma Leonardo da Vinci - Progetto di Mobilità 2004/2005)

Il progetto Rural Track è stato realizzato nell'ambito del Programma Comunitario in materia di formazione Leonardo da Vinci "2000-2006- Mobilità". Promosso da Sviluppo Marche S.p.A., ha voluto soddisfare un fabbisogno generale di coloro che, deputati a livello locale alla pianificazione e all'attuazione di percorsi formativi per lo sviluppo rurale, necessitano di maggiore conoscenza e approfondimento dell'analisi di contesti locali, nazionali e transnazionali differenti. Questo per giungere con approccio condiviso a formulare modelli di governance per le aree rurali, e a tracciare nuovi percorsi di sviluppo rurale che prevedano la creazione di partenariati con i nuovi Paesi associati.

Il progetto si è posto l'obiettivo generale di innalzare e potenziare la capacità dei sistemi formativi ad operare nelle e per le aree rurali. La partecipazione diretta agli scambi da parte del Promotore e del Soggetto istituzionale Regione Marche, con propri funzionari e/o dirigenti, accanto agli altri Partner Mittenti e ai loro beneficiari, "attori" dello sviluppo rurale, ha ribadito il perseguimento degli ulteriori obiettivi specifici:

sperimentare "comportamenti collaborativi" tra i partecipanti;

cogliere spunti e riflessioni sulla programmazione e progettazione formativa, sui criteri di qualità dei progetti e delle attività di monitoraggio e audit, da introdurre nei sistemi di formazione regionali/locali;

avviare solide e qualificate relazioni per creare partenariati con nuovi paesi associati. L'attività svolta si è posta l'obiettivo di rafforzare e sviluppare competenze necessarie a "coltivare" nuove idee per uno sviluppo non soltanto del settore agricolo ma di intere aree rurali marchigiane, sia in termini di integrazione intersettoriale che di multifunzionalità per l'agricoltura".

PROGETTO INTERURAL" (Intereg III A – Transfrontaliero Adriatico) Composizione del partner: Provincia di Pesaro-Urbino, Ist. Naz. Economia Agraria; GAL Montefeltro; GAL Colli Esini, GAL Maiella Verde, GAL Molise verso il 2000, GAL Alto Salento, GAL S. Maria di Leuca, LEDA- Albania- Skutari, LEDA- Albania- Valona, LEDA- Albania- Durazzo, LEDA- Bosnia Herzegovina – Travnik, LEDA- Croazia – Okucani, LEDA- Serbia Montenegro- Novi Sad, LEDA- Serbia Montenegro-Kragujevac.

Il progetto ha inteso rafforzare sia le sinergie interne al territorio rurale che le complementarità esterne al fine di conferire una logica integrata alle dinamiche di sviluppo locale con riferimento all'approccio metodologico dell'Iniziativa Comunitaria Leader. Inoltre è stato effettuato un confronto tra le esperienze di Agenzia di Sviluppo Locale proposte dalle Nazioni Unite (LEDA) e quelle implementate dal progetto Leader promosso della Comunità Europea (GAL)

L'obiettivo globale del progetto è stato quello di favorire lo sviluppo sostenibile dell'economia rurale dell'area transfrontaliera attraverso l'ammodernamento e l'innovazione delle imprese agricole, artigianali e turistiche, il potenziamento dei servizi e l'avvio di azioni preparatorie all'internazionalizzazione delle imprese.

Obiettivi specifici sono stati:

Sostegno ad iniziative di valorizzazione e uso sostenibile delle risorse locali.

Sperimentazione di metodi di lavoro cooperativi;

Promozione di beni e servizi innovativi a supporto dell'economia rurale e della collettività locale;

Promozione di iniziative volte allo scambio di esperienze tra i soggetti pubblici e privati coinvolti;

Trasferimento di buone prassi relative allo sviluppo rurale. "News from RNT" - New Ways For Training and Quality Labelling in Rural and Natural Tourism"(Call for Proposals DG EAC/92/04 - "Valorisation Conferences for the Exploitation of Results from Leonardo da Vinci Projects")

Il progetto "News from RNT" ha rappresentato un punto d'incontro europeo dove giovani, imprenditori, formatori, docenti e Pubblica Amministrazione hanno avuto l'opportunità di analizzare e condividere i risultati ottenuti dai progetti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziati nell'ambito del programma "Leonardo da Vinci", realizzati negli ultimi anni in Europa nell'ambito del turismo rurale. L'iniziativa è nata dalla necessità di migliorare e valorizzare l'insieme delle attività socio-economiche attinenti alla sfera del turismo rurale e definire le figure professionali di riferimento. Il progetto ha voluto:

- valorizzare i risultati e i prodotti di progetti Leonardo da Vinci concernenti la formazione e la certificazione di qualità nell'ambito del turismo rurale e naturale;
- promuovere le azioni comunitarie nell'ambito della formazione,
- favorire la conoscenza delle politiche europee per lo sviluppo delle aree rurali (GAL e Leader);
- promuovere l'accesso ai fondi e ai finanziamenti europei, nazionali e regionali, relativi a questo settore.

Il lavoro si è concretizzato in due giornate di convegno e workshop che hanno avuto l'obiettivo di trasferire buone pratiche di settore a tutti gli interessati ad utilizzare strumenti di aggiornamento professionale e crescita culturale all'interno del settore turistico rurale. Relatori del convegno sono stati alcuni tra i maggiori esponenti comunitari e nazionali dei progetti Leonardo realizzati, membri e rappresentanti della Commissione europea ed esponenti politici della realtà marchigiana e nazionale.

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Il Gal Montefeltro, attivo fin dalla Programmazione Leader II, ha maturato un'ampia esperienza nel tema progettuale avendo attuato progetti di valorizzazione turistica e territoriale, iniziative di valorizzazione e promozione, ed avendo partecipato a progetti di cooperazione in materia di valorizzazione turistica.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

Partner

5.4. ANAGRAFICA GAL FERMANO

Ragione sociale: Società consortile mista a responsabilità limitata

Sede Legale: Sede legale P.zza Gramsci, 25 - 63832 Magliano di Tenna (FM) -ITALIA

Sede operativa: Via Roma, 1/3 - 63846 Monte Giberto (FM)-ITALIA

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): Tel. 0734 065272 Fax. 0734 330508

info@galfermano.it; www.galfermano.it

ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE

Il Gal Fermano è di nuova costituzione e pertanto non ha maturato esperienze nella gestione di progetti di cooperazione nel precedente periodo di programmazione.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

Partner

5.5. ANAGRAFICA GAL PICENO

Ragione sociale: Società consortile mista a responsabilità limitata

Sede Legale: Via Dante, 44 - 63087 COMUNANZA (AP)

Sede Operativa: Via Episcopio, 8 - 63068 MONTALTO MARCHE (AP)

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): telefono 0721/740574; fax 0721/742203

galpic@tin.it ; picenoleader@pec.it

ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE**1. Titolo del progetto Sviluppo della filiera delle carni alternative**

Durata del progetto 2005-2008

Tematica trattata Nell'ottica dello sviluppo di un comparto completamente nuovo quale è quello delle carni alternative e di selvaggina. Si è lavorato sull'immagine del prodotto-carne, che è stata promossa attraverso le diverse fasi di macellazione, lavorazione e commercializzazione della carne., è stata svolta una importante campagna di sensibilizzazione presso le aziende agricole del territorio Gal Piceno e Sibilla e gli abitanti nella fascia di età da 18 a 55 anni del territorio, organizzando incontri seminari. Il tutto completato, poi, da visite aziendali e incontri tecnici con i singoli imprenditori interessati per fornire assistenza agli allevatori nella fase di individuazione della scelta produttiva, nella scelta dei mangimi più adatti, etc. e successivamente nella produzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Numero di partner Gal Sibilla, Gal Piceno

Fonte di finanziamento Leader+

Costo totale 42.857,14€ Contributo pubblico totale: 30.000,00€

Contributo pubblico assegnato al partner €30.000,00

Ruolo svolto Gal Capofila

2. Titolo del progetto Valorizzazione dei castagneti da frutto

Durata del progetto, Tematica, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL GAL MONTEFELTRO

Contributo pubblico assegnato al partner 39.147,25

Ruolo svolto Gal Partner

3. Titolo del progetto Sviluppo di modelli economici per la zootecnia marchigiana.

Durata del progetto 2007- 2009

Tematica trattata: Il progetto nasce dalla valutazione che lo sviluppo dell'agricoltura ed in particolare la zootecnia marchigiana, per recuperare competitività e per garantire un reddito agli agricoltori, non può puntare a modelli di agricoltura di tipo "industriale", dove l'obiettivo principale è la diminuzione dei costi, ma piuttosto valorizzare il sistema agricolo regionale caratterizzato da elevate caratteristiche di territorialità, di qualità dei prodotti e di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del consumatore.

L'adozione di processi di produzione e trasformazione sostenibili. Infatti, se è vero che le caratteristiche del territorio non consentono all'agricoltura regionale un'elevata capacità competitiva sui mercati nazionali ed esteri, esse possono invece favorire lo sviluppo di sistemi integrati, biologici o a basso impatto ambientale, in cui le filiere agro-zootecniche rivestono un ruolo di preminente importanza.

Collegamento presso aziende di mangimistica ed aziende agricole e zootecniche, tra aziende zootecniche e altri elementi della filiera (trasformazione, distribuzione e ristorazione).

Numero di partner Gal Piceno , Gal Montefeltro, Gal Sibilla, Gal Colli Esini, Gal Flamina Cesano

Fonte di finanziamento Leader+ Costo totale 42.762,75€

Contributo pubblico totale: 29.933,93€ Contributo pubblico assegnato al partner €. 29.933,93

Ruolo svolto: Gal Capofila

4. Titolo del progetto. Laboratorio dell'ambiente e del Paesaggio.

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner € 57.562,53€

Ruolo svolto. GAL partner

Analisi del sistema dei borghi storici rurali minori dell'entroterra marchigiano per il riuso e la valorizzazione.

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner € 143.510,55€

Ruolo svolto: GAL partner

5. Titolo del progetto La via della lana - valorizzazione lane autoctone

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL SIBILLA

Contributo pubblico assegnato al partner € 51.867,00€

Ruolo svolto. GAL Partner

6. Titolo del progetto Turismo ed enogastronomia di qualità nell'Appennino Marchigiano

Durata del progetto, Tematica, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL GAL MONTEFELTRO

Contributo pubblico assegnato al partner 33.044,29

Ruolo svolto Gal Partner

7. Titolo del progetto Molino Giallo

Durata del progetto, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI

Contributo pubblico assegnato al partner 10.253,38

Ruolo svolto Gal Partner



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8. Titolo del progetto IL BATTELLO DEI SAPORI: LE VIE DEL GUSTO E DEI SAPORI IN CROCIERA SUI LAGHI LOMBARDI"

Durata del progetto 2007-2008

Tematica trattata: Valorizzazione dei prodotti locali. Partecipazione dei produttori all'evento, organizzato dal capofila. Le motivazioni alla base del partenariato sono da ravvisare nella volontà di sviluppare nuovi pacchetti turistici integrati, in grado di creare nuove opportunità di crescita e sviluppo locale, di nuovi posti di lavoro, nell'esigenza comune di promuovere il turismo tematico, con particolare attenzione ai mercati europei del Centro e Nord Europa, nella complementarità e sinergia dell'offerta turistica connessa ai prodotti di qualità, ai circuiti turistici tematici (enogastronomici, storico - culturali, ambientali e naturalistici, ecc.) delle aree Leader + coinvolte. Toccando le principali località turistiche del Lago, il Gal ha promosso l'offerta turistica legata agli itinerari tematici enogastronomici tipici del territorio, con l'aiuto degli appositi spazi allestiti per le degustazioni dei prodotti tradizionali dei territori Leader +, che hanno riscosso particolare successo di pubblico e hanno suscitato notevole curiosità.

Numero di partner Piceno e il Gal dei due Laghi

Fonte di finanziamento Leader+

Costo totale 6.630,74€ Contributo pubblico totale: 6.630,74€

Contributo pubblico assegnato al partner 6.630,74

Ruolo svolto Gal Partner

9. Titolo del progetto Valorizzazione dei territori del tartufo

Durata del progetto 2007-2009

Tematica trattata - L'obiettivo è stato quello di promuovere il tartufo, e il territorio recuperando le favole, le leggende, i racconti, idearne nuovi e riorganizzando il tutto per mettere in evidenza il patrimonio paesaggistico, culturale, monumentale di ogni paese intrecciando il tutto con il mondo del tartufo. Mettere in evidenza la qualità e soprattutto l'assenza di stagionalità del prodotto tartufo. Fondamentalmente, la presentazione delle leggende è stato un pretesto per entrare in contatto con tutto il sistema delle guide ambientali e museali per migliorare la loro conoscenza del tartufo e del territorio.

Numero di partner Gal Piceno, Gal Montefeltro

Fonte di finanziamento Leader+

Costo totale € 60000 Contributo pubblico totale: €42.000,00

Ruolo svolto Gal Capofila

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Il GAL Piceno, è nato per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Leader II, è una Società consortile a responsabilità limitata senza fini di lucro che ha concluso brillantemente la sua prima esperienza su Leader II avendo speso tutte le risorse finanziarie a disposizione. Nell'ambito di Leader II è stata attuata anche una prima esperienza con l'AEIDL Fase dall'idea al progetto - un attività di cooperazione transnazionale, con la Finlandia sul tema del turismo rurale e in particolare sul B&B.

Dopo la prima esperienza su Leader II si è candidato nella iniziativa Leader Plus anch'essa conclusa e attraverso la quale si sono stabiliti altri partenariati nei progetti di cooperazione con i GAL Marchigiani, e a livello nazionale come sopra evidenziati. Tutto ciò ha permesso di acuire un esperienza rispetto alle cooperazione e dal quale si è riscontrato un ottimo risultato anche in termini di progetti e di interesse.

Il Gal Piceno ha una ormai lunga esperienza nell'approccio alle dinamiche culturali, in particolare nel suo rapporto con l'attività turistica. In questo contesto, il Gal Piceno ha maturata esperienza nella mediazione e incentivo alla creazione di reti di operatori, in una logica territoriale di valorizzazione dell'offerta di prodotti e servizi di qualità e sua promozione, di cui sono esempi la creazione del marchio "Cuor di borgo".

Nell'ambito dell'esecuzione del Programma Leader+, 2000-2006 la Misura 3. Valorizzazione e Spendibilità del Territorio Rurale, e in particolare l'Azione 3.3., Commercializzazione, valorizzazione e Promozione dei Prodotti Locali, ha visto il gal come soggetto attuatore per la realizzazione dei seguenti interventi che s'inseriscono nella tematica di questo progetto:

3.3.1. Azioni di marketing territoriale integrato: E' stato realizzato un piano di marketing territoriale, il quale ha individuato un'entità territoriale, ha definiti i target di riferimento, il posizionamento e gli obiettivi di marketing, le strategie e le leve da attirare per il loro conseguimento sia a livello generale che specifico per settore e sono state pianificate le azioni di comunicazione e di promozione attuate poi con le altre misure. Intensa attività di accompagnamento è stata necessaria sul territorio, ai fini della diffusione e dell'applicazione del piano di marketing.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3.3.2. Azioni di tipo "pull" (comunicazione, promozione e marketing diretto) a supporto del piano di marketing – "Realizzazione di attività di comunicazione (realizzazione materiale illustrativo (depliant territorio, mass-media (TV –Linea verde), promozione del portale web, eventi, partecipazione a fiere, eventi nel territorio (concorsi enogastronomici sui prodotti del territorio), ivi comprese iniziative per il recupero e la valorizzazione dei prodotti e degli elementi della tradizione).

E' stata effettuata una mappatura del territorio ed è stato identificati come "Cuor di borgo". L'intervento ha avuto una funzione di tipo "pull" ossia di attrazione nei confronti dei turisti visitatori- consumatori attuali e potenziali.

3.3.3. Azioni di tipo "push" (comunicazione, promozione e marketing diretto) a supporto del piano di marketing. Sono state effettuate azione di tipo "push" tese cioè a comunicare, motivare, sensibilizzare sia i cosiddetti stakeholders (ossia quanti rappresentano interessi locali: Amministratori, operatori economici, Istituzioni) che gli opinion leader e opinion maker locali, regionali, nazionali ed internazionali (mezzi di comunicazione e partecipazioni a fiere, marketing interno).

3.3.4. Realizzazione di vetrine online sul territorio. E' stata costituita una rete di attività turistiche ed agrituristiche, www.galpiceno.it e la realizzazione di vetrine on line ubicate all'interno delle strutture che sono state messe in che ha permesso di avere attraverso una visione globale del territorio attraverso la realizzazione di un Portale rete attraverso delle specifiche password e collegate al territorio.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

GAL partner

5.6. ANAGRAFICA FLAMINIA CESANO

Ragione sociale: Società a responsabilità limitata

Sede Legale: V.le Martiri della Libertà, 33 – 61045 Pergola PU

Contatti (n. telefono, fax, indirizzo e-mail, sito web): 0736 827010 - Fax 0736 827228

gal.flaminiacesano@provincia.ps.it; <http://www.galflaminiacesano.it/>

ESPERIENZE NELLA GESTIONE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE**1. Titolo del progetto: PAESI PAESAGGI URBANI ED EXTRAURBANI INTEGRATI**

Durata del progetto (MAGGIO 2008 –GIUGNO 2009)

Tematica trattata: Il progetto ha cercato di fornire un quadro conoscitivo interdisciplinare del sistema paesaggio (delle sette comunità montane della provincia di Pesaro e dell'alta Umbria) in grado di descriverne la complessità e i processi in atto e di fornire alcune indicazioni d'intervento.

Numero di partner: 3 (GAL MONTEFELTRO SVILUPPO E GAL ALTA UMBRIA)

Fonte di finanziamento

Costo totale € 252.038,40 Contributo pubblico totale € 252.038,40 (Progetto)

Contributo pubblico assegnato al partner €70.046,13 (rendicontato dal GAL Flaminia Cesano)

Ruolo svolto CAPOFILA

2. Titolo del progetto: DAI GALLI AI BIZANTINI – VALORIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI PARCHI ARCHEOLOGICI IN UN TERRITORIO ATTRAVERSATO DALLA FLAMINIA

Durata del progetto (2004 –GIUGNO 2009)

Tematica trattata: Valorizzazione e recupero di tre aree archeologiche: una nella provincia di Pesaro e Urbino Municipium di Forum Sempronii (Fossombrone), e due in Provincia di Ancona, nei siti dei centri romani di Suasa (Castelleone di Suasa) e di Sentinum (Sassoferrato).

Numero di partner: 2 (GAL COLLI ESINI SAN VICINO)

Fonte di finanziamento

Costo totale € 200.000 Contributo pubblico totale € 200.000 (Importo preso dalla scheda del PSL)

Contributo pubblico assegnato al partner €62.025,57 (rendicontato dal gal Flaminia Cesano)

Ruolo svolto CAPOFILA

3. TITOLO PROGETTO: ITINERARI ENOGASTRONOMICI REGIONALI

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 40.625,18

Ruolo svolto. GAL partner



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. TITOLO PROGETTO: BORGHI RURALI

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI SAN VICINO.

Contributo pubblico assegnato al partner € 164.071,52

Ruolo svolto. GAL partner

5. TITOLO PROGETTO: COMUNICAZIONE LEADER

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 20.000,00

Ruolo svolto. GAL partner

6. TITOLO PROGETTO: FORMAGGI DEL MONTEFELTRO

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 14.113,00

Ruolo svolto. GAL partner

7. TITOLO PROGETTO: LABORATORIO AMBIENTE

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL COLLI ESINI SAN VICINO.

Contributo pubblico assegnato al partner € 34.409,91

Ruolo svolto. GAL partner

8. TITOLO PROGETTO: PARCO LETTERARIO VOLPONI

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 63.404,00

Ruolo svolto. GAL partner

9. TITOLO PROGETTO: I PANI ED I PRODOTTI DA FORNO DELL'APPENNINO PESARESE

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 31.802,00

Ruolo svolto. GAL partner

10. TITOLO PROGETTO: PROGETTO TRACCIBILITA'

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL PICENO.

Contributo pubblico assegnato al partner € 23.281,95

Ruolo svolto. GAL partner

11. TITOLO PROGETTO: MOLINO GIALLO

Durata, Tematica trattata, Numero di partner, Fonte di finanziamento, Costo totale, Contributo pubblico totale: SI
VEDA LA SCHEDA DEL CAPOFILA GAL MONTEFELTRO LEADER.

Contributo pubblico assegnato al partner € 9.844,32

Ruolo svolto. GAL partner

ESPERIENZA MATURATA RISPETTO ALLA TEMATICA PROGETTUALE

Nell'ambito della programmazione Leader, il GAL, anche insieme agli altri GAL delle Marche, ha implementato progetti di valorizzazione turistica e territoriale, iniziative di valorizzazione e promozione, ed ha partecipato a progetti di cooperazione in materia di valorizzazione turistica.

RUOLI E COMPITI PREVISTI all'interno del progetto presentato

GAL partner



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

6. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE***Motivazioni***

L'attuazione del progetto in forma di cooperazione, oltre a risultare ineludibile, vista la connessione con il precedente progetto e la scala regionale che si intende conferire all'iniziativa, rafforzata peraltro dall'inserimento del progetto stesso tra quelli strategici di cui al citato Protocollo di Intesa, assume comunque un valore determinante ai fini dell'efficacia del progetto stesso, dato che il sistema dei borghi minori di impianto storico costituisce una peculiarità del territorio e del paesaggio marchigiano e l'insieme di questo patrimonio diffuso, oltre all'insieme dei contenitori architettonico-monumentali pubblici recuperati, può dar luogo ad una massa critica sufficiente a farne un elemento di interesse e di attrazione per investitori locali ed esogeni.

Risulta infatti evidente che un processo di recupero e valorizzazione su larga scala, come quello ipotizzato, non potrà basarsi, se non in parte minoritaria, sulla destinazione di risorse pubbliche, ma sarà invece necessario attrarre capitali privati di notevole entità.

Considerato che con questa nuova fase di progetto si vuole promuovere, in Italia ed all'estero, l'offerta rappresentata dal patrimonio edilizio dei borghi minori, congiuntamente a quell'importantissimo patrimonio rappresentato dai contenitori monumentali recuperati, in particolare nel corso della ricostruzione post-sisma, e non utilizzati, verso potenziali investitori che, anche aderendo ai modelli giuridico-economici delineati nell'ambito del progetto precedente, siano interessati a recuperare detto patrimonio per adibirlo ad attività compatibili con gli obiettivi di progetto e con la natura dei beni, risulta necessario svolgere azioni concrete ed efficaci di presentazione dell'offerta nei luoghi giusti, al fine di intercettare i possibili investitori.

Va anche tenuto in considerazione l'obiettivo di carattere più propriamente economico, ma anche culturale, che è quello volto ad individuare alcuni borghi ed alcuni contenitori a ciò vocati, come luoghi di insediamento di nuove attività imprenditoriali innovative, ad elevato contenuto culturale, ed anche a forte caratterizzazione giovanile, che si intende promuovere e sostenere, nelle loro fasi di start-up, con il progetto complementare, sempre afferente al DCE Marche ed al Protocollo, concernente lo spin-off di impresa culturale dall'impresa creativa.

Se l'obiettivo finale è quello di recuperare e valorizzare questa parte del patrimonio edificato regionale, al fine anche di valorizzare i territori circostanti rendendoli più attrattivi per l'insediamento, a fini turistici, ma anche economico-produttivi o sociali, dunque per sviluppare nuova economia e nuove opportunità occupazionali, si rende necessario:

- a) organizzare l'offerta come sistema unitario, o insieme di sottosistemi, integrati
- b) predisporre gli strumenti giuridici (società di trasformazione urbana ed altre forme) idonei ad agevolare l'intervento di privati nelle operazioni di recupero
- c) completare il quadro conoscitivo e renderlo disponibile agli investitori potenziali ed a tutti gli attori istituzionali utilizzando tutti i mezzi di comunicazione idonei (produzione e diffusione materiale cartaceo, sito web ecc.)
- d) presentare il pacchetto di offerta nei modi più efficaci e nei luoghi giusti (partecipazione a workshops, fiere, incontri ecc.)
- e) supportare gli eventuali investitori nelle fasi iniziali di analisi, predisposizione dei piani di investimento, interlocuzione con le istituzioni locali



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sinergie e complementarità del progetto con altri progetti terminati o in essere di cooperazione e non

Il presente progetto, come già accennato sopra, costituisce la prosecuzione del precedente, anch'esso realizzato nell'ambito della cooperazione Leader e dallo stesso partenariato, che ha condotto al censimento dei borghi, allo studio di 10 casi campione, alla messa a punto di manuali tecnici di intervento e modelli economico-giuridici ripetibili e trasferibili.

Il progetto è inoltre complementare all'azione che i GAL delle Marche hanno tutti posto in essere nell'attuale programmazione (Misura 3.2.2 dei PSL - Asse IV del PSR Marche), concernente il sostegno finanziario ad interventi di recupero delle aree pubbliche e di adeguamento dei servizi a rete nei borghi minori, realizzati da Enti pubblici. I GAL finanziano infatti, dando peraltro priorità nelle procedure di selezione ai borghi già studiati con il progetto sopra citato, interventi proposti dai Comuni per sistemazione di mura e selciati, pubblica illuminazione, sistemazione percorsi ed aree verdi, sistemi fognari, reti di distribuzione dell'acqua potabile. Tali interventi, pur di modesto importo se presi singolarmente, attiveranno in realtà almeno 25 o più operazioni di recupero a scala regionale, su altrettanti borghi storici minori, per un investimento di circa 4 Meuro. Questo intervento di valorizzazione, anch'esso legato al precedente studio, costituirà un'azione propedeutica a quella di ricerca degli investitori privati, mostrando il reale interesse del territorio e delle istituzioni locali verso questo processo.

L'azione di valorizzazione dei Borghi storici si pone altresì in coerenza e complementarità sia con l'azione di cui alla Misura 3.2.3 del PSR Marche, concernente il recupero dei beni culturali minori, anch'essa gestita dai GAL, sia con quella implementata nell'ambito dell'Asse V del POR CRO-FESR, per la parte concernente i PIT volti alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Da ultimo, ma non per importanza, il presente progetto è complementare e sinergico rispetto al citato progetto "Spin-off di impresa culturale", sempre afferente all'iniziativa del DCE Marche ed al Protocollo di Intesa. Lo è in quanto il progetto in questione, che prevede, come output finale, la nascita di nuove imprese culturali da sostenere mediante un incubatore diffuso, con pacchetti localizzativi, in prevalenza nei contenitori e nei borghi, ed erogazione di servizi avanzati grazie alla nascita di un "centro servizi" che, dalla propria sede, che verrà individuata nel progetto, erogherà i propri servizi di assistenza e consulenza presso le imprese insediate nel territorio regionale.

Obiettivo generale

L'obiettivo del progetto è quello del **"rafforzamento del sistema economico delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia "soft", basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali"**.

Il processo ipotizzato si basa sulla messa in valore e sulla rivitalizzazione del sistema dei borghi storici minori e dei contenitori architettonico - monumentali pubblici restaurati, sia come luoghi di insediamento di nuove attività culturali, di creativi, di attività produttive nel settore della cultura nel senso più ampio del termine, sia anche come ulteriore elemento di potenziamento dell'offerta turistica regionale.

Il sistema dei borghi minori e dei centri storici costituisce l'armatura territoriale storica delle aree rurali e montane marchigiane, rappresentando una peculiarità della Regione ed un patrimonio di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

eccezionale valore (ambientale, paesaggistico, storico, architettonico) che a causa dell'abbandono corre un concreto rischio di progressiva, ma rapida, scomparsa.

A seguito dello studio eseguito nell'ambito dell' Iniziativa Leader+, comprendente un censimento dei borghi, l'analisi urbanistico-progettuale di 10 casi studio, la messa a punto di un modello economico per il recupero e la valorizzazione, si intende dar luogo ad un'azione di promozione e marketing a scala sia nazionale, sia internazionale, volta a far crescere l'interesse intorno a questo patrimonio ed a stimolare investimenti coerenti con il modello ed i criteri individuati.

D'altro canto, sia nei borghi minori, sia nei centri storici dell'entroterra, numerosi edifici di proprietà pubblica, danneggiati dal sisma del 1997-98, sono stati recuperati, consolidati, restituiti al loro originario splendore, ma sono rimasti inutilizzati, o sotto-utilizzati, anche a seguito del trasferimento in altra sede delle funzioni precedentemente insediate. Anche questo patrimonio necessita di una azione di recupero e valorizzazione, che potrà essere sviluppata unitariamente a quella concernente i borghi, dando luogo ad un sistema integrato di luoghi e contenitori da proporre per le finalità illustrate.

Il progetto sarà gestito in modo unitario dei partners, comprendendo soltanto una macro-azione comune, suddivisa in alcune azioni, tutte di interesse generale.

Obiettivi operativi

L'obiettivo generale della valorizzazione del patrimonio costituito dai borghi storici minori e dai contenitori architettonico-monumentali, come strumento per il rafforzamento dell'economia delle aree rurali della regione, viene perseguito con il presente progetto che tuttavia non sarà l'unica azione a supporto dell'obiettivo ma sarà parte di un insieme di iniziative, afferenti alla programmazione 2000-2006, a quella 2007-2013 e, si auspica, a quella successiva, i cui effetti combinati potranno dar luogo a risultati positivi nella direzione auspicata.

Come abbiamo visto, la programmazione 2000-2006 ha visto la ideazione del progetto e l'implementazione della prima fase di censimento, catalogazione, analisi, messa punto di strumenti di intervento.

Nell'ambito dell'attuale programmazione 2007-2013 si è avviata da un lato l'azione concreta di recupero e valorizzazione, con le risorse della Misura 3.2.2 dell'Asse IV del PSR, ma anche, indirettamente con fondi della Misura 3.2.3 e del POR FESR, dall'altro sarà svolta la presente azione di presentazione del patrimonio in questione ai possibili investitori e di sostegno all'avvio degli investimenti. Nel periodo post-sisma, d'altro canto, risorse assai rilevanti sono state investite nell'opera di ricostruzione, che ha visto sia una quantità di interventi puntuali, di restauro e consolidamento di singoli edifici di proprietà pubblica, localizzati perlopiù nei centri storici, sia interventi di recupero su centri storici, nuclei frazionali, borghi, volti a ripristinare la funzionalità dei servizi e delle infrastrutture, ma anche il decoro dei centri stessi.

La programmazione 2014-2020 potrà vedere, sia con i fondi relativi all'approccio Leader, sia, auspichiamo, con i più consistenti fondi FESR e/o FAS, qualora la Regione riconoscesse un valore strategico all'azione di recupero dei borghi storici minori e dei contenitori recuperati delle Marche, un più ampio e massiccio intervento pubblico che, affiancando in modo sinergico quello privato,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

porti a compimento l'intervento di valorizzazione di un numero significativo di borghi, ponendo le condizioni per successivi positivi sviluppi.

Per quanto attiene al nostro specifico progetto gli obiettivi operativi possono essere così declinati:

- Completare il quadro conoscitivo relativamente ai 10 borghi campione (indagini catastali, ricerche proprietà ecc.), con eventuale individuazione di altri borghi di particolare interesse, in particolare almeno uno nell'area del GAL Fermano, con particolare riferimento a quelli già oggetto di piani di recupero post-sisma
- Censire, tra i contenitori architettonico-monumentali di proprietà pubblica recuperati, siti nei borghi e nei centri storici, quelli non utilizzati e suscettibili di riuso per finalità coerenti con quelle di progetto
- Incrementare la sensibilizzazione delle autorità locali (Comuni, Province, Regione) verso la tematica del progetto e porre le condizioni per la costituzione degli strumenti giuridici necessari
- Presentare agli investitori interni alla regione ed esterni (in Italia ed all'estero) il patrimonio dei borghi delle Marche, come opportunità di investimento sia a fini turistici, sia a fini residenziali e produttivi

Tema centrale del progetto

Il tema centrale del progetto è quello del **“rafforzamento del sistema economico delle aree rurali delle Marche, mediante lo sviluppo di una nuova economia “soft”, basata sulla cultura, sull'innovazione, sulle tecnologie avanzate, sulle risorse umane ed intellettuali”**, dunque del rafforzamento dell'offerta turistica, ed insediativa in senso più ampio, delle aree rurali delle Marche, grazie alla messa in valore, al recupero, alla rivitalizzazione del sistema dei borghi storici minori e dei contenitori storici, rendendo tale sistema una parte centrale del patrimonio edificato storico regionale ed un elemento catalizzatore per la valorizzazione dei territori di riferimento.

Il progetto presenta evidenti elementi di complementarità e sinergia con le politiche regionali con particolare riferimento a:

ripresa economica: la Regione Marche, come il resto d'Italia e del mondo, è gravemente colpita dalla crisi economica e da quella, più specifica, del settore manifatturiero. La manifattura infatti rappresenta la colonna portante dell'economia marchigiana, ma, per tradizione, si fonda, in prevalenza, su settori produttivi, come la meccanica leggera, il tessile-abbigliamento, la calzatura, che vengono definiti “maturi” e che, più di altri, sono soggetti alla concorrenza di sistemi produttivi emergenti. Naturalmente non mancano comparti produttivi in grado di innovarsi e di competere, ma, soprattutto nelle aree interne, si assiste alla progressiva smobilitazione di un sistema produttivo, con gravi conseguenze sui livelli occupazionali attuali, ma soprattutto con il formarsi di una forte preoccupazione per le opportunità future, per i giovani, per i laureati. La Regione Marche, a fronte di questa congiuntura, intende sostenere, in queste aree di crisi, la formazione di nuove forme di economia che risentano meno della concorrenza internazionale, che siano compatibili con la tutela dei contesti ambientali, che possano creare posti di lavoro per i giovani e soprattutto per quelli ad elevata scolarizzazione. L'iniziativa del DCE va appunto in questa direzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

promozione turistica: tema centrale della promozione turistica della Regione Marche è quello del paesaggio, dei ritmi lenti, della ricchezza e varietà dell'offerta, dello stretto rapporto tra naturalità e insediamento storico, basti pensare alla promozione più recente, con un testimonial d'eccezione che insiste appunto sulla peculiarità del paesaggio marchigiano, insieme di paesaggio agrario, centri storici sui crinali, sfondi naturali. Il sistema dei borghi minori storici costituisce parte integrante del paesaggio marchigiano e la testimonianza più significativa dello stretto legame tra attività agricole ed insediamento storico che rappresenta la matrice che ha dato luogo a tale paesaggio.

valorizzazione dei prodotti tipici: parte dell'immagine delle Marche, come sopra ricordata, è la ricchezza delle produzioni tipiche dell'agricoltura, elemento strettamente connesso ai concetti di ruralità, di qualità dell'ambiente, di relax e benessere. I nuclei storici delle Marche sono luoghi primari delle attività di promozione delle tipicità locali. Diffusissime le tradizionali feste, legate a specifici prodotti, che animano i nuclei storici. La valorizzazione dei borghi si connette strettamente a tali tradizioni e la loro rivitalizzazione potrà portare con sé la nascita, in tali contesti, di realtà di produzione e commercializzazione che costituiranno ulteriori elementi di attrazione per turisti, visitatori, nuovi residenti.

cultura, ambiente, qualità della vita: questi aspetti, come quelli precedentemente illustrati, trovano piena coerenza con l'azione progettuale proposta. I borghi storici minori, una volta recuperati come contesti vivi, abitati, valorizzati, saranno i luoghi primari di attrazione per chi cerca una vita di elevata qualità, in un ambiente accogliente e sano, in un contesto denso di cultura, storia, tradizioni. Ciò vale sia per il turista, sia per la popolazione locale che, trovando nuove opportunità di impresa e di lavoro grazie alla nuova vitalità del sistema locale, potranno rimanere in loco e svolgere dunque la loro attività lavorativa, anche qualificata, in un ambiente di grande qualità.

Descrizione delle attività di pre - sviluppo cfr documento Rete Rurale "Fase preparatoria al progetto di Cooperazione"

Le attività di pre-sviluppo nel caso specifico non sussistono, trattandosi di un partenariato già consolidato e della prosecuzione di un'azione già precedentemente sviluppata, oltretutto di una iniziativa strettamente correlata ad attività complementari che ciascun GAL partner sta sviluppando nel proprio ambito territoriale.

Le attività propedeutiche sono consistite soltanto in incontri tra i GAL, senza costi rendicontabili, volti a definire i contenuti progettuali.

Descrizione delle attività previste

Il progetto si articolerà sulle seguenti fasi:

1. **integrazione degli studi eseguiti**, con particolare riferimento ai 10 casi studio già individuati nello studio realizzato nella precedente programmazione Leader+ (2000-2006), da integrare con almeno un caso studio nell'area del GAL Fermano, e in altri nuclei-centri minori oggetto di piani di recupero nel corso della ricostruzione post-sisma, consistenti in particolare in ricerche catastali, individuazione delle proprietà, analisi del patrimonio disponibile per la vendita o il recupero, definizione di un modello di agevole applicabilità per la parametrizzazione dei costi di intervento e recupero. L'eventuale elaborazione di nuovi casi studio avrà luogo soltanto nel



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

caso in cui nel corso dell'attività di promozione e ricerca di investitori, dovesse rendersi necessario arricchire l'offerta di borghi con ulteriori tipologie o si rendesse semplicemente necessario incrementare quantitativamente l'offerta stessa. Questa attività sarà svolta mediante ricorso a prestazioni di servizi professionali in materia giuridica, urbanistica, architettonico-ingegneristica, economica. La scelta dei soggetti cui affidare i servizi sarà effettuata nel rispetto delle normative vigenti, con affidamento diretto per prestazioni sotto soglia e procedure di pubblica evidenza per prestazioni sopra soglia.

2. **censimento dei contenitori storici recuperati:** nell'ambito dello stock del patrimonio architettonico-monumentale di proprietà pubblica, recuperato a seguito del sisma, si procederà alla individuazione dei contenitori inutilizzati e/o sottoutilizzati, suscettibili di riuso per le finalità del progetto, e segnatamente l'insediamento di attività economiche del comparto "cultura". Per i contenitori si procederà ad una schedatura che dia conto dello stato di consistenza e delle condizioni catastali, completa di elaborati grafici in scala adeguata. Questa attività sarà svolta mediante ricorso a prestazioni di servizi professionali. La scelta dei soggetti cui affidare i servizi sarà effettuata nel rispetto delle normative vigenti, con affidamento diretto per prestazioni sotto soglia e procedure di pubblica evidenza per prestazioni sopra soglia. Si prevede l'utilizzo di tre-quattro professionisti junior (architetti, ingegneri, geometri)
3. **organizzazione di un convegno internazionale** sul tema del recupero e del riuso dei borghi storici minori, al quale invitare relatori di chiara fama, amministratori di altre Regioni che abbiano già vissuto esperienze simili (es. il progetto Borghi Vivi in Lunigiana) oltre agli amministratori ed ai tecnici locali. Il convegno è volto a sensibilizzare le amministrazioni e gli altri attori locali sul progetto. L'organizzazione generale sarà curata dal GAL capofila, nell'ambito delle attività di coordinamento, mentre l'organizzazione operativa sarà affidata, mediante procedura di pubblica evidenza, a società specializzate che cureranno la comunicazione, la mailing list, i servizi di assistenza, hostess, catering, accompagnamento relatori, alloggio ecc.
4. **predisposizione di piano di marketing e materiale promozionale** per la diffusione su larga scala della conoscenza dell'iniziativa e la promozione del patrimonio in oggetto. Si procederà alla predisposizione di un piano di marketing delle opportunità offerte dal patrimonio dei borghi e contenitori recuperati, comprendente una serie di azioni (brochure, sito web, partecipazione ad eventi, fiere e workshops del comparto immobiliare ecc.). In questo ambito si prevede altresì la implementazione ulteriore del portale già realizzato con una parte contenente altresì una dettagliata descrizione dei contenitori e dei borghi, completa di disegni, foto, informazioni sulla consistenza e sullo stato di conservazione, dotazioni infrastrutturali e di servizi, informazioni catastali, stime dei costi di intervento ed ogni altra informazione utile al potenziale investitore. Questa attività sarà realizzata a seguito di affidamento, mediante procedura di pubblica evidenza, a società specializzate (per elaborazione piano di marketing, contenuti, composizione grafica, stampa, sito web).
5. **azioni di animazione a livello regionale** per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento delle istituzioni di ogni livello, e delle realtà professionali ed imprenditoriali locali e per la valutazione di opportune modalità di valorizzazione del patrimonio.

Le azioni di animazione in questione comprenderanno incontri operativi con province e comuni, seminari informativi aperti a professionisti, imprese ed operatori economici, incontri diretti con le organizzazioni professionali ed imprenditoriali.

Si prevede, per ogni area GAL, l'organizzazione di 4 eventi:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 1 seminario informativo generale aperto a professionisti ed imprese
- 2 RIUNIONI TECNICHE (*) con gli EE.LL. (riunendoli in luoghi diversi, in modo da favorire la più ampia presenza)
- 1 RIUNIONE TECNICA (*) con le organizzazioni professionali del settore edile ed immobiliare: Assindustria, ANCE, CNA, Confartigianato, ecc. nonché gli Ordini professionali interessati (ingegneri, architetti, geometri). Si ritiene che il coinvolgimento delle Organizzazioni professionali, degli Ordini e delle Associazioni predette sia finalizzato a favorire la sensibilizzazione degli Operatori per ottenere una maggiore efficacia del progetto.

(*) **N.B.** Si specifica che le riunioni tecniche e i seminari informativi indicati in questa azione di "animazione locale" non sono in alcun modo riconducibili agli "Incontri informativi collegiali" e ai "seminari informativi" di cui al **DDS AFP n. 80 del 05.03.2010 avendo ad oggetto l'approfondimento di questioni tecniche che presuppongono specifiche prestazioni professionali in materia giuridica, urbanistica, architettonico-ingegneristica ed economica e che, pertanto, presuppongono una preliminare preparazione approfondita e specifica.**

Inoltre si prevedono

- 5 RIUNIONI TECNICHE "mirate" con le Amministrazioni Provinciali
- 1 RIUNIONE TECNICA con il Servizio Governo del territorio della Regione Marche

Gli eventi sul territorio sono dunque 24

Per ogni evento si prevede:

- Predisposizione documentazione: 1 giornata consulente tecnico
- Partecipazione all'evento: 1 giornata per ogni consulente (tecnico, giuridico, economico)
- Personale interno GAL: 4-5 giornate per organizzazione (telefonate preparatorie, predisposizione cartelline e materiale vario, partecipazione all'evento di due unità, una verbalizzante, una per reception)

Per le 6 riunioni tecniche "istituzionali" con Province e Regione si prevede:

- Partecipazione all'evento: 1 giornata per ogni consulente (tecnico, giuridico, economico)
- Coordinamento organizzativo: 0,5 giornate consulente tecnico
- Personale interno GAL: 0,5 giornate per organizzazione (telefonate preparatorie)

Per la "**predisposizioni di studi di fattibilità tecnico-urbanistica**" si prevede uno studio di fattibilità per ogni area GAL, dunque 6 studi, con il seguente apporto di personale (vedi quadro riepilogativo).

Si precisa che il termine "studi" equivale alle già previste "consulenze sulla fattibilità tecnico-urbanistica, giuridica ed economica". Non si tratta di "casi studio".

I borghi oggetto di intervento saranno individuati dai GAL a seguito di una concertazione territoriale locale, propria del noto Approccio Leader, e non hanno nulla a che vedere con i piani di recupero di cui al precedente progetto.

Si prevede, per ogni area GAL, uno studio di fattibilità:

- Redazione studio di fattibilità: cons. tecnico 5 giornate

Si ha il seguente quadro riepilogativo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

		Cons. tecnico	Cons. giuridico	Cons. economic o	Personale GAL	TOT
Eventi sul territorio	Predisposizione doc.	24				24
	Partecipazione evento	24	24	24		72
	Organizzazione	3			107	110
Incontri enti sovralocali	Partecipazione	6	6	6		18
	Organizzazione				3	3
Predisposizione studi di fattibilità tecnico-urbanistica		30				30
TOT		87	30	30	110	257

Questa attività sarà svolta mediante ricorso a prestazioni di servizi professionali in materia giuridica, urbanistica, architettonico-ingegneristica, economica. La scelta dei soggetti cui affidare i servizi sarà effettuata nel rispetto delle normative vigenti, con affidamento diretto per prestazioni sotto soglia e procedure di pubblica evidenza per prestazioni sopra soglia.

6. supporto alla costituzione di STU o altre forme associative – societarie e/o altri strumenti di intervento compatibili con gli obiettivi del progetto. L'attività di supporto sarà svolta con seminari informativi, rivolti ad amministratori locali e funzionari degli Enti coinvolti (province, comuni) volti ad illustrare i termini giuridico-economici afferenti alle diverse forme di PPP, alla luce sia degli studi precedentemente effettuati, sia delle ultime innovazioni nel quadro normativo in materia. Esperti giuridici ed economici incontreranno i vari soggetti illustrando le opportunità e le possibili scelte e rispondendo a quesiti su situazioni specifiche. L'attività avrà in seguito una discesa di scala, con supporto alla risoluzione di casi specifici, dunque con incontri mirati ed analisi di casi, messa a punto di procedure, bandi tipo ecc.

Si prevede, per ogni area GAL, l'organizzazione di 2 eventi:

- 1 seminario informativo per amministratori e tecnici EE.LL.
- 1 riunione tecnica (*) con soggetti (rappresentanti di EE.LL.) interessati a specifici progetti

(*) **N.B.** Si specifica che le riunioni tecniche e i seminari informativi indicati in questa azione di non sono in alcun modo riconducibili agli **“Incontri informativi collegiali”** e ai **“seminari informativi”** di cui al **DDS AFP n. 80 del 05.03.2010** avendo ad oggetto l'approfondimento di questioni tecniche che presuppongono specifiche prestazioni professionali in materia giuridica, urbanistica, architettonico-ingegneristica ed economica e che, pertanto, presuppongono una preliminare preparazione approfondita e specifica.

Inoltre si prevedono

- 6 attività specifiche di studio ed assistenza per casi concreti, una per ogni area GAL

Gli eventi sul territorio sono dunque 12

Per ogni evento si prevede:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Predisposizione documentazione: 2 giornate consulente tecnico, 2 giornate consulente giuridico, 2 giornate consulente economico
- Partecipazione all'evento: 1 giornata per ogni consulente (tecnico, giuridico, economico)

Per le 6 attività di assistenza tecnica concreta (si intende fornire assistenza tecnica agli Enti Locali sui casi da questi prescelti nell'ambito di una concertazione locale) si prevede:

- Consulenza urbanistico-edilizia: 4 giornate consulente tecnico
- Predisposizione procedure e bandi: 4 giornate consulente giuridico
- Analisi economica: 4 giornate consulente economico
- Coordinamento organizzativo: 0,5 giornate consulente tecnico

Si ha il seguente quadro riepilogativo

		Cons. tecnico	Cons. giuridico	Cons. economico	TOT
Eventi sul territorio	Predisposizione doc.	24	24	24	72
	Partecipazione evento	12	12	12	36
Assistenza tecnica		24	24	24	72
TOT		60	60	60	180

Questa attività, sempre afferente all'animazione locale, sarà svolta mediante ricorso a prestazioni di servizi professionali in materia giuridica ed economica. La scelta dei soggetti cui affidare i servizi sarà effettuata nel rispetto delle normative vigenti, con affidamento diretto per prestazioni sotto soglia e procedure di pubblica evidenza per prestazioni sopra soglia

- iniziative a scala nazionale ed internazionale (indicativamente 4)**, per la presentazione dell'offerta regionale di borghi e la ricerca di investitori interessati ad azioni integrate di riuso e valorizzazione per fini turistici e residenziali, con modalità compatibili con le linee guida individuate e le norme e regolamenti vigenti. In particolare partecipazione a workshops o fiere, in Italia o all'estero, dedicate all'offerta di opportunità immobiliari (EIRE a Milano, altri eventi nazionali o internazionali, in UK, USA, Germania, Russia ecc.). I GAL individueranno, di concerto tra loro, le fiere, eventi e workshops di maggiore interesse e, previa acquisizione di preventivi di spesa presso gli Enti organizzatori, acquisteranno i relativi spazi. I servizi hostess, allestimento e simili saranno acquisiti mediante procedure di pubblica evidenza.
- documentazione di supporto agli investitori** interessati per il concreto avvio in loco degli interventi. Si prevede la predisposizione di una sorta di "manuale" consultabile on-line, recante tutte le informazioni necessarie al potenziale investitore: informazioni di carattere tecnico-progettuale, normative urbanistiche ed edilizie, normative tecniche, norme catastali, procedure, norme fiscali, contratti tipo, modulistica ecc. All'uopo si procederà all'attivazione di un gruppo di lavoro che procederà alla stesura del manuale, volto a completare il pacchetto localizzativo offerto. Questo servizio sarà affidato ad un gruppo di soggetti specializzati da individuare e selezionare a norma di Legge.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Le attività sopra indicate saranno svolte dai GAL in modo unitario, mediante istituzione di una specifica task-force e con ricorso, per specifiche attività, ad affidamenti esterni a società specializzate, come sopra specificato.

Nessuna delle attività di progetto comporta attività commerciali o intermediazioni, non sono previste commissioni d'agenzia o royalties a favore del GAL o loro consulenti/collaboratori.

In tutta la fase di implementazione si attiverà un costante confronto, anche con cadenze prestabilite, con i competenti Uffici regionali per un monitoraggio delle attività e la verifica dei risultati conseguiti.

Segue il dettaglio delle voci di spesa differenziate per tipologia e per intensità dell'aiuto PSR. Si precisa che le attività di studio saranno interamente finanziate con i fondi regionali, dunque non rendicontate a valere su risorse PSR. Le altre attività vengono distinte tra attività di animazione (rivolta ai soggetti locali) con tasso di aiuto del 100% e di promozione verso l'esterno, con tasso di aiuto dell'80%.

Nel corso dell'attuazione del progetto, man mano che si procederà alla richiesta di preventivi e/o all'avvio di procedure di gara per acquisizione di beni e servizi, saranno sottoposti all'approvazione degli Uffici regionali i documenti relativi alle suddette procedure ed i preventivi acquisiti.

Sezione	%GAL partecipanti	Voce	Tipologia/ tasso aiuto	Importo	Composizione della spesa prevista
COSTI DI COORD. GAL CAPOFILA	Capofila 100%	Coordinamento generale, gestione procedure di selezione ed appalto	COORD./ 100%	20.000,00	Personale interno (segreteria, contatti telefonici, gestione pratiche), 3,5 mesi/uomo= 10.000,00 Consulenza amm.va (bandi, contratti): 10 gg/uomo = 3.000,00€ Consulenza tecnico-progettuale (coordinamento generale, predisposizione capitolati ecc.): 15 gg/uomo = 4.500,00 € Spese telefoniche e postali (a stima) = 2.000,00 € Attre spese (rimborsi chilometrici, materiali, cancelleria) a stima= 500,00 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTUAZION E PROGETTO: AZIONE COMUNE	Colli Esini 16,66% Sibilla 16,66% Montefeltro 16,66% Flaminia Ces. 16,66% Piceno 16,66% Fermano 16,66%	1, 2 Completamento studi e censimento beni	STUDI/ 0% (finanziato interamente con fondi regionali)	41.250,00	Personale tecnico senior (studio borgo aggiuntivo, coord. censimento beni, modelli di analisi costi): 50 gg/uomo = 15.900,00 € Personale tecnico junior (rilievi, ricerche catastali, visure, ricerche proprietà): 100 gg/uomo = 15.900,00€ Consulenza giuridica (stato proprietà, modelli intervento): 10 gg/uomo = 3.900,00 € Consulenza economica (modelli economici): 5 gg/uomo= 2.100,00€ Spese varie (Rimborsi spese chilometrici, spese per stampe, copie, visure, materiali, riproduzioni fotografiche) a stima = 3.450,00 €
	Colli Esini 15,15% Sibilla 16,97% Montefeltro 16,97% Flaminia Ces. 16,97% Piceno 16,97% Fermano 16,97%	5 Animazione locale	ANIMAZIONE /100%	66.000,00	Personale tecnico senior (incontri con amministrazioni, predisposizione documenti, consulenza su fattibilità tecnico- urbanistica): 87 gg/uomo = 26.000,00 € Consulenza giuridica (fattibilità giuridica): 30 gg/uomo = 9.000,00€ Consulenza economica (fattibilità economica): 30 gg/uomo= 9.000,00€ Spese varie (Rimborsi spese chilometrici, spese per materiali, organizzazione incontri) a stima = 7.000,00 € Personale interno dei vari GAL (organizzazione e gestione incontri): 5 mesi/uomo = 15.000,00 €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	<p>Colli Esini 0% Sibilla 20,00% Montefeltro 20,00% Flaminia Ces. 20,00% Piceno 20,00% Fermano 20,00%</p>	<p>3 Organizz. convegno internazionale (della durata di 2 giorni)</p>	<p>ANIMAZIONE /100%</p>	<p>19.000,00</p>	<p>Affitto sala e servizi connessi: 1.200,00€ (€ 600*2 giorni) Predisposizione inviti, brochure, cartelline, manifesti: 1.250,00€ (€400 per inviti, cartelline...€ 500 per costi di produzione, €350 per spese postali) Intervento TV locali: 900,00€ (€ 450 x 2 interventi) Spese per interpretariato: 2.100,00 € (3 lingue per 2 giorni) Compenso 4 relatori (professori ed esperti di chiara fama): 4.690,00 € Spese per vitto, alloggio, viaggi per i 4 relatori: 1.200,00 € (€ 210x4x2 per vitto e alloggio; € 200x4 per biglietto aereo) Catering (coffee break + lunch): 4.000,00 € Spese di personale/segreteria: 1.000,00 € Servizio hostess: 960,00€ Spese postali e telefoniche, trasporti locali ecc.) a stima: 600,00€ Trasporto locale per 2 giorni: €300</p>
	<p>Colli Esini 0% Sibilla 20,00% Montefeltro 20,00% Flaminia Ces. 20,00% Piceno 20,00% Fermano 20,00%</p>	<p>4 Progettazione e produzione materiale</p>	<p>PROMOZ: / 80%</p>	<p>40.000,00</p>	<p>Progettazione immagine coordinata del progetto: 3.000,00 € Elaborazione piano di marketing: 5.000,00 € Elaborazione contenuti e progettazione grafica brochure materiali informativi, pannelli per stands ecc: 7.000,00 € Produzione e stampa materiali, pannelli, allestimento stand smontabile: 25.000,00 €</p>
	<p>Colli Esini 3,45% Sibilla 19,31% Montefeltro 19,31% Flaminia Ces. 19,31% Piceno 19,31% Fermano 19,31%</p>	<p>4 Progettazione ed implementazion e sito web (con aggiornamento)</p>	<p>PROMOZ: / 80%</p>	<p>13.750,00</p>	<p>Implementazione sito web interattivo, dinamico, con contenuti grafici, tour virtuali ecc. : 7.000,00 € Predisposizione contenuti multimediali e progetto grafico: 2.750,00 € Aggiornamento per 2 anni: 4.000,00€</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	<p>Colli Esini 16,66% Sibilla 16,66% Montefeltro 16,66% Flaminia Ces. 16,66% Piceno 16,66% Fermano 16,66%</p>	<p>6 Supporto costituzione strumenti</p>	<p>ANIMAZIONE /100%</p>	<p>60.000,00</p>	<p>Personale tecnico senior (predisposizione documenti, consulenza su fattibilità tecnico- urbanistica): 60 gg/uomo = 18.000,00 € Consulenza giuridica (fattibilità giuridica): 60 gg/uomo = 18.000,00 € Consulenza economica (fattibilità economica): 60 gg/uomo= 18.000,00 € Spese varie (Rimborsi spese chilometrici, spese per materiali, organizzazione incontri) a stima = 6.000,00 €</p>
	<p>Colli Esini 10,17% Sibilla 17,97% Montefeltro 17,97% Flaminia Ces. 17,97% Piceno 17,97% Fermano 17,97%</p>	<p>7 Partecipazione eventi presentazione, fiere, workshops</p>	<p>PROMOZ: / 80%</p>	<p>110.000,0 0</p>	<p>Si prevede di partecipare a due eventi il primo anno e tre eventi il secondo anno, per un totale di 5 eventi. Costo di un evento "tipo" (da preventivo già acquisito) : 17.000,00 € + IVA. A questo costo va aggiunto il personale dello stand, oltre alle spese di viaggio. Se dunque pensiamo ad un costo di 22.000,00 € ad evento, avremo un totale di 110.000,00 €</p>
	<p>Colli Esini 16,66% Sibilla 16,66% Montefeltro 16,66% Flaminia Ces. 16,66% Piceno 16,66% Fermano 16,66%</p>	<p>8 Documentazion e di supporto agli investitori</p>	<p>PROMOZ: / 80%</p>	<p>30.000,00</p>	<p>Consulenza tecnica senior: 20 gg/uomo = 6.000,00 € Collaborazione tecnica junior: 50 gg/uomo = 7.500,00 € Consulenza giuridico/legale: 20 gg/uomo = 6.000,00 € Consulenza economico/fiscale: 20 gg/uomo= 6.000,00 € Personale interno dei vari GAL (organizzazione e gestione): 1,5 mesi/uomo = 4.500,00 €</p>



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Indicatori del progetto Sulla base degli obiettivi operativi che il progetto intende perseguire quantificare gli indicatori

INDICATORI	UNITÀ DI MISURA	QUANTIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO
INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Casi studio sviluppati ed integrati	n.	10 (azione 1: casi studio)+6 (azione 5: studi di fattibilità tecnico-economica)
Convegni organizzati	n.	1
Partecipazione a workshops, fiere ecc.	n.	4
Seminari	n	12 (6 afferenti l'azione 5+6 afferenti l'azione 6)
Manuale on-line	n	1 (azione 8)
Piano marketing	n	1 (azione 4a)
Portali web sviluppati/potenziati	n.	1
Attività di animazione locale svolte	n.	30 (24 afferenti l'azione 5 + 6 afferenti l'azione 6)
INDICATORI DI RISULTATO		
Borghi interessati da interventi di recupero	n.	4
STU o altre forme similari attivate	n.	2
Incremento presenze turistiche nel territorio	%	5

7. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO**Modalità di attuazione**

Indicare le modalità di attuazione che saranno adottate per la realizzazione delle attività ed il soggetto responsabile dell'esecuzione

MODALITÀ ATTUATIVE	ATTIVITÀ	SOGGETTO RESPONSABILE
• GESTIONE DIRETTA GAL	Completamento attività di studio	Gruppo di lavoro intergal
	Organizzazione convegno nazionale	Gruppo di lavoro intergal e affidamento a società specializzate
	Azioni di animazione locale presso le istituzioni	Gruppo di lavoro intergal
	Supporto alla costituzione di STU ed altri strumenti idonei	Gruppo di lavoro intergal
	Partecipazione a workshops, fiere, incontri	Gruppo di lavoro intergal, società specializzate
	Attività di supporto agli investitori	Gruppo di lavoro intergal
• CONVENZIONE/BANDO	Predisposizione brochure e materiale informativo	GAL Capofila (affidamento a bando a società specializzata)
	Implementazione sito web	GAL Capofila (affidamento a bando a società specializzata)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

8. ASPETTI ORGANIZZATIVI***Crono - programma delle attività***

Con riferimento al periodo di realizzazione del progetto e alle attività indicate che si intendono realizzare, specificare il periodo temporale della loro esecuzione.

	ATTIVITÀ	2010	2011	2012	2013	2014	2015
PRE-SVILUPPO	Elaborazione progetto			X	-----	-----	-----
ATTUAZIONE DEL PROGETTO	Completament o studi				X	X	
	Animazione locale	-----	-----		X	X	X
	Organizz. convegno	-----	-----			X	
	Produzione materiale	-----	-----			X	
	Sito web	-----	-----		X	X	X
	Supporto costituzione strumenti	-----	-----			X	X
	Partecipazione eventi presentazione	-----	-----			X	X
	Supporto agli investitori	-----	-----			X	X
		-----	-----				

Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

Le attività progettuali, ad eccezione di quegli specifici servizi da affidare a soggetti specializzati, comprendendo il progetto soltanto una azione comune, saranno svolte dal gruppo di lavoro all'uopo predisposto dai 6 GAL partecipanti. Il gruppo di lavoro sarà costituito da tecnici, dotati di specifiche professionalità (ingegneri, architetti, geometri, giuristi, economisti), da selezionare mediante procedure rispondenti alle norme vigenti. Trattandosi di acquisizione di servizi, si valuterà, in base all'entità dei servizi da affidare, la necessità di dar luogo a procedure di pubblica evidenza o la possibilità di procedere con affidamenti diretti. Oltre al gruppo tecnico multidisciplinare di cui si è detto, si procederà altresì alla selezione di un consulente di marketing cui affidare la elaborazione del piano di azione e la supervisione delle attività di predisposizione del materiale informativo e del sito web.

Il gruppo di lavoro sarà coordinato dal responsabile di progetto.

Si porrà in essere un sistema di monitoraggio ed autovalutazione dell'avanzamento del progetto, predisponendo a cadenza quadrimestrale un report circa l'avanzamento procedurale, fisico e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

finanziario del progetto ai fini dell'early warning e del monitoraggio circa la capacità di conseguire i risultati prefissati

9. ASPETTI FINANZIARI***Piano finanziario del progetto***

FASI OPERATIVE	ATTIVITÀ	% contributo	IMPORTO DEL PROGETTO		
			COSTO TOTALE	CONTRIBUTO PUBBLICO	QUOTA EXTRA LEADER(*)
PRE- SVILUPPO					
TOTALE PRE-SVILUPPO					
COSTI DI COORDINAMENT O GAL CAPOFILA	Coordinamento generale, gestione procedure di selezione ed appalto	100% Gal capofila	20000	20000	
TOTALE COSTI DI COORDINAMENTO			20000	20000	
ATTUAZIONE DEL PROGETTO: AZIONE COMUNE	Completamento studi e censimento beni		41250	0	41250
	Animazione locale	100%	66000	66000	0
	Organizz. convegno	100%	19000	19000	0
	Progettazione e produzione materiale	80%	40000	32000	8000
	Progettazione e implementazione sito web (con aggiornamento)	80%	13750	11000	2750
	Supporto costituzione strumenti	100%	60000	60000	0
	Partecipazione eventi presentazione, fiere, workshops	80%	110000	88000	22000
	Supporto agli investitori	80%	30000	24000	6000
TOTALE AZIONE COMUNE			380000	300000	80000
ATTUAZIONE DEL PROGETTO – Azione locale					
TOTALE AZIONI LOCALI					
COSTO TOTALE DEL PROGETTO			400000	320000	80000

(*) Indicare le risorse finanziarie relative a partner no Leader e/o quelle eventualmente derivanti da altri programmi.

Finanziamento extra Leader



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Fondi bilancio Regione Marche erogati ai GAL in base al protocollo di intesa stipulato.

I fondi regionali finanzieranno:

- al 100% le attività di completamento degli studi, in quanto non ammissibili al PSR
- al 20% le attività di promozione

Crono - programma di spesa

DATA DI INIZIO PROGETTO	2013			
	2015			
DATA DI FINE PROGETTO	2015			
ATTIVITA'	Contributo pubblico per anno			
	2012	2013	2014	2015
0) Coordinamento generale, gestione procedure di selezione ed appalto		7.000	7.000	6.000
3) Organizzazione convegno			19.000	
4a) Progettazione e implementazione sito web		3.000	4.000	4.000
4b) progettazione e produzione materiale			32.000	
5) Animazione presso attori locali		10.000	28.000	28.000
6) Supporto costituzione strumenti			30.000	30.000
7) Partecipazione eventi, presentazione fiere, workshop			35.200	52.800
8) Supporto agli investitori			8.000	16.000
1-2) Completamento studi - gestione procedure selezione e appalto	Questa attività viene finanziata interamente con contributi extra leader			
Totale contributo pubblico per anno	0	20.000	163.200	136.800

Sostenibilità delle attività

Il progetto è per sua natura sostenibile, trattandosi di una attività di studio, animazione, incentivazione e sostegno agli investimenti, il cui obiettivo è quello di reperire investitori, locali e/o esogeni che, in collaborazione o partenariato con gli Enti locali diano luogo ad interventi di valorizzazione dei borghi. Ovviamente gli investitori saranno fortemente motivati a rendere conveniente e remunerativo il loro impegno finanziario. Le azioni di recupero, di iniziativa privata e/o pubblico-privata, avranno luogo esclusivamente in presenza di business.plans e progetti di sviluppo realistici e concreti.